

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FRANCESCA BUCCIARELLI

PARERE DELL' ORGANO DI REVISIONE
SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Campogalliano, 13/03/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014 DEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO E RELATIVI ALLEGATI

Il Revisore Unico del Comune di Campogalliano Dr.ssa Francesca Bucciarelli, nominato con delibera n. 9 del 20 febbraio 2012, si è riunito presso il proprio Studio il giorno 4 marzo 2014 alla presenza del dott. Bruno Bertolani, Responsabile del settore finanziario dell'Ente, e successivamente presso il proprio Studio, per esaminare lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e relativi allegati, predisposto e approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 6 adottata il 24 febbraio 2014,

ATTESTA

- che il bilancio per l'esercizio 2014 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica;
 - 2) il bilancio pluriennale 2014/2016;
 - 3) il rendiconto per l'esercizio 2012;
 - 4) l'aggiornamento del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.14 della legge 109/94 approvato con atto di Giunta n°49 del 14/10/2013;
 - 5) la proposta di deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, dove viene dato atto che non vi sono fabbricati o aree da cedere;
 - 6) la proposta di deliberazione con la quale sono determinate, per l'esercizio 2014, le tariffe relative ai servizi comunali, sia a domanda individuale che diversi, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi
 - 7) le indicazioni fornite per l'esercizio 2014 relativamente alle aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (conferma per l'addizionale Irpef, nonché per l'imposta di pubblicità e per il COSAP, introduzione della TARI in continuità con la TARES, introduzione della TASI e revisione delle aliquote IMU, conferma dell'agevolazione IMU per i terreni esondabili dal fiume Secchia);
 - 8) il prospetto contenente le previsioni di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- 9) la proposta di delibera relativa al piano per la valorizzazione e l'alienazione del patrimonio disponibile ai sensi dell'art.58 della legge 133/2008;
- 10) il programma degli incarichi di collaborazione autonoma predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con DPR 31/1/96, n.194;
 - che la relazione previsionale e programmatica è redatta nell'osservanza dello schema di cui al DPR n. 326 del 3/8/1998;
 - che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
 - che sono stati identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini I.V.A.; si segnala che alla luce di quanto previsto dal Principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria dal 2014 si introduce progressivamente una diversa contabilizzazione dell'iva legata alle attività commerciali che non viene più imputata alle partite di giro ma contabilizzata in bilancio insieme ai relativi imponibili.

Tenuto conto

che il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art.153, del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267;

RILEVA

che nel bilancio preventivo per l'esercizio 2014:

a) il pareggio finanziario è così previsto:

entrate	€	11.470.192,00
spese	€	11.470.192,00

b) l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

entrate titolo I, II, III	€	8.371.592,00	+
spese correnti	€	8.157.905,64	-
 differenza	€	 213.686,36	 +
quota capitale di ammortamento mutui	€	203.686,36	-
differenza	€	10.000,00	

La differenza positiva di euro 10.000,00 è un avanzo di bilancio costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di

ammortamento dei prestiti destinato al finanziamento dell'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca comunale previsto nella parte investimenti.

c) l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

entrate titolo VI	€ 1.240.500,00
spese titolo IV	€ 1.240.500,00

che nel bilancio preventivo per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016:

d) le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste e presentano la seguente variazione:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE CORRENTI

	Consuntivo 2012	Previsione Assestata 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
<i>personale</i>	1.705.706,73	1.709.819,00	1.698.254,00	1.698.254,00	1.698.254,00
<i>acquisto beni di consumo e materie prime</i>	163.148,40	139.124,38	130.687,00	130.687,00	130.687,00
<i>prestazioni di servizi</i>	1.347.105,63	3.117.150,83	2.952.298,45	3.022.094,13	3.113.109,03
<i>utilizzo di beni di terzi</i>	43.355,90	43.142,96	43.142,96	43.500,00	43.700,00
<i>Trasferimenti</i>	2.774.404,29	3.708.808,99	2.948.581,96	2.902.683,46	2.907.104,46
<i>interessi passivi e oneri finanziari</i>	17.404,48	43.923,44	34.836,50	31.830,37	31.155,66
<i>imposte e tasse</i>	188.090,26	169.700,84	254.693,05	234.592,35	234.440,35
<i>oneri straordinari della gestione corrente</i>	30.000,00	40.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>ammortamenti dell'esercizio</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>	0,00	21.622,15	25.000,00	26.250,00	27.562,00
<i>fondo di riserva</i>	0,00	11.945,00	45.411,72	53.974,00	45.877,00
Totale	6.269.215,69	9.005.237,59	8.157.905,64	8.168.865,31	8.256.889,50

e) l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE CORRENTI

	Consuntivo 2012	Previsione asestata 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
<i>Imposte</i>	4.691.194,78	2.616.254,82	3.708.000,00	3.768.000,00	3.756.000,00
<i>Tasse</i>	2.314,31	1.547.098,70	1.620.000,00	1.701.000,00	1.786.050,00
<i>Tributi</i>	356.326,45	2.455.128,39	1.582.250,00	1.559.000,00	1.559.000,00
Totale entrate tributarie	5.049.835,54	6.618.481,91	6.910.250,00	7.028.000,00	7.101.050,00
<i>trasferimenti dello Stato</i>	59.359,63	1.215.573,07	114.500,00	114.500,00	114.500,00
<i>trasferimenti della Regione</i>	57.195,78	150.000,00	50.000,00	0,00	0,00
<i>trasferimenti da altri enti del settore pubblico</i>	67.800,88	36.494,06	22.500,00	22.500,00	22.500,00
totale entrate da trasferimenti	184.356,29	1.402.067,13	187.000,00	137.000,00	137.000,00
<i>proventi da servizi pubblici</i>	277.746,14	461.407,33	384.812,00	328.712,00	325.712,00
<i>proventi da beni dell'Ente</i>	377.545,87	492.621,00	649.635,00	583.300,00	584.330,00
<i>interessi attivi</i>	8.017,48	0,00	9.415,00	10.000,00	10.000,00
<i>utili e dividendi</i>	222.046,03	92.500,00	92.500,00	162.500,00	162.500,00
<i>proventi diversi</i>	109.266,22	145.800,34	137.980,00	137.980,00	137.980,00
totale entrate extratributarie	994.621,74	1.192.328,67	1.274.342,00	1.222.492,00	1.220.522,00
Avanzo di Amministrazione anno precedente	6.309,70				
Plusvalenze destinate alla parte corrente					
Oneri di urbanizzazione					
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.235.123,27	9.212.877,71	8.371.592,00	8.387.492,00	8.458.572,00

f) le spese in conto capitale risultano così finanziate:

Modalità di finanziamento degli investimenti	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
1) mezzi propri			
Alienazioni immobiliari	100.100,00	153.000,00	108.000,00
Proventi concessioni edilizie	300.000,00	431.300,00	472.500,00
Attività estrattive	25.000,00	0,00	0,00
Avanzo di bilancio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE 1)	435.100,00	594.300,00	590.500,00
<i>Incidenza %</i>	24,61%	100,00%	100,00%
2) mezzi di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Contributi statali	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali per fotovoltaico	43.000,00	0,00	0,00
Contributo Provincia	0,00	0,00	0,00
Contributi da fondazione	50.000,00	0,00	0,00
Escussione fidejussioni	1.240.000,00	0,00	0,00
TOTALE 2)	1.333.000,00	0,00	0,00
<i>Incidenza %</i>	75,39%	0,00%	0,00%
TOTALE INVESTIMENTI	1.768.100,00	594.300,00	590.500,00

Si rileva che per il finanziamento degli investimenti 2014, 2015 e 2016 non è previsto indebitamento.

Come conseguenza il livello dell'indebitamento nel periodo 2012-2016 presenta la seguente situazione:

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE					
ANNO	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	1.981.743,55	1.900.165,50	1.704.525,38	1.500.839,02	1.292.212,33
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	(*) 81.578,05	195.640,12	203.686,36	208.626,69	191.682,50
Totale fine anno	1.900.165,50	1.704.525,38	1.500.839,02	1.292.212,33	1.100.529,83
<i>In termini percentuali</i>	100,00	89,70	78,98	68,01	57,92

(*) nel 2012 a seguito degli eventi sismici di maggio 2012 sono state differite le rate di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa Depositi Prestiti e l'Istituto per il Credito Sportivo

Si segnala che a giugno e dicembre sarà oggetto di valutazione, in funzione dell'andamento delle entrate, l'applicazione del comma 356 della legge di stabilità 2014 che permette, per i comuni colpiti dal sisma di maggio 2012, il differimento delle rate

scadenti nel 2014 dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, pari ad una spesa di euro 76.380,66.

g) principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: limiti di spesa

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista per acquisto mobili e arredi, soggetta a limitazioni dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228, rientra nel tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Limitazione acquisto autovetture

Non è stata prevista alcuna spesa nel triennio 2013/2015 per acquisto autovetture; si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa negli anni 2014/2015 per acquisto immobili; si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

h) il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte di spesa è redatto per programmi, titoli e interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione;
- delle spese di investimento;

distinte per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016;

i) le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto:

- per quanto riguarda la parte straordinaria del bilancio, del piano triennale degli investimenti;
- per quanto attiene invece alle entrate e spese correnti, sono state adeguate tenendo conto del tasso programmato di inflazione e del prevedibile andamento delle entrate;

l) l'importo dell'anticipazione di tesoreria iscritto al titolo V dell'entrata ed al titolo III della spesa, rientra nei limiti dell'indebitamento a breve termine disposti dall'articolo 222 del citato D.Lgs. 267/2000, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti 2012 (Titolo I, II, III)	euro	6.228.814
Anticipazione di cassa	euro	100.000
Percentuale	%	1,61%

m) la relazione previsionale e programmatica, predisposta dalla Giunta, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi del bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art.170, del decreto legislativo 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente e che in particolare:

1. l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
2. la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento, mentre la quantificazione delle risorse dei singoli progetti è prevista con il P.E.G.;
3. motiva e spiega le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi attestanti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;

n) principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Con riferimento al Patto di stabilità, preliminarmente si ricorda che l'obiettivo fissato per l'anno 2013, in base alle risultanze contabili, risulta rispettato.

Le nuove regole contenute nella legge di stabilità 2014, prevedono che il saldo obiettivo per il 2014 sia pari a euro 723.000,00, importo che si riduce a euro 223.000,00 in virtù di euro 500.000,00 di "spazi" concessi ad altri comuni nell'anno 2013 nell'ambito del patto regionale "orizzontale". L'obiettivo del Patto di stabilità per l'anno 2014 risulta comunque gravoso per il Comune di Campogalliano in quanto dovranno essere preservati "spazi" finanziari per le opere finanziate da fidejussioni.

Si ricorda che le previsioni di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni, debbono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Determinazione obiettivi

	2009	2010	2011
SPESE CORRENTI (Impegni)	6.729	6.436	5.915
media 2009-2011		6.360	
	2014	2015	2016
Percentuale enti non virtuosi	15,07%	15,07%	15,62%
Manovra	958	958	993
Riduzione trasferimenti erariali	257	257	257
Saldo obiettivo	702	702	737
Rideterminazione "salvaguardia"	723		
Saldo obiettivo	723	702	737
Patto regionale orizzontale	-500		
Saldo obiettivo rideterminato	223	702	737

Dimostrazione rispetto obiettivi

	2014	2015	2016
Entrate correnti	8.371	8.387	8.459
Spese correnti	8.158	8.169	8.257
Fondo svalutazione crediti	-25	-26	-28
Parte corrente (competenza)	238	244	230
Entrate investimenti	1.758	584	580
Spese investimenti	1.900	125	72
rettifiche come da normativa *	-128		
Parte investimenti (cassa)	-14	459	508
Saldo	224	703	738
Obiettivo	223	702	737
Scostamento	1	1	1

* -128 riparto 840 mln comma 9-bis dell'articolo 31, della legge n. 183 del 2011

Le previsioni dell'attuale bilancio, tenendo conto del mancato ricorso all'indebitamento, delle entrate per escussioni di fidejussioni e delle norme agevolative sia statali che

regionali già emanate, consentono di prevedere che il saldo obiettivo 2014 potrà essere rispettato.

Servirà in ogni caso ottenere “spazi finanziari” previsti dalla normativa per poter eseguire i lavori già finanziati negli anni precedenti.

Per gli anni 2015 e 2016, a normativa vigente, il rispetto appare molto difficile prospettando di fatto un blocco della spesa di investimento.

Il Revisore raccomanda all’Ente e al Responsabile del servizio finanziario, un attento monitoraggio della situazione in evoluzione.

PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Comune attua per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

Entrate tributarie

In via preliminare si segnala che le norme che avevano sospeso la possibilità dell'aumento delle aliquote dei tributi di cui è titolare il Comune sono state abrogate (art. 13, comma 14, lett. a), D.L. 6 dicembre 2011, n. 201; art. 4, comma 4, D.L. 2 marzo 2012, n. 16; art. 1, comma 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138).

a) IMU - TASI - FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

La legge di stabilità prima e il decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, stanno ridisegnando l'impianto della fiscalità locale.

A fronte dell'abolizione dell'Imu sulle abitazioni principali e relative pertinenze, escluse le abitazioni di lusso, viene introdotta la Tasi sia sulle abitazioni principali che sugli altri immobili, esclusi i terreni agricoli. A livello di gettito standard, cioè senza considerare la manovra del Comune, le risorse per il Comune rimangono invariate perché eventuali variazioni positive o negative di gettito vengono compensate da variazioni compensative del Fondo di Solidarietà.

Il Comune di Campogalliano ha previsto un gettito TASI di euro 600.000,00 applicando l'aliquota del 2,5 per mille.

Alla luce del citato decreto-legge 16 è in corso di valutazione l'introduzione di un sistema di detrazioni per la TASI. La relativa delibera, così come quelle relative ai regolamenti tributari e alle aliquote degli altri tributi, sarà oggetto di specifico parere del Revisore dei Conti come previsto della normativa.

Per la predisposizione del bilancio, in attesa dei dati ufficiali da parte del ministero, è stata seguita la metodologia proposta da IFEL, che porta ad individuare in euro 4.620.000,00 le risorse di riferimento.

Vista l'incertezza normativa che perdura anche in questo esercizio, si raccomanda un attento monitoraggio nel corso dell'anno degli effettivi introiti derivanti dall'applicazione dell'IMU e della TASI soprattutto in sede di salvaguardia degli equilibri e di assestamento di bilancio.

Relativamente al recupero evasione viene previsto uno stanziamento di euro 100.000,00, relativo al recupero evasioni ICI anni pregressi.

b) TARI

Nel bilancio è stata inserita una previsione di gettito TARI necessaria a dare copertura al piano economico finanziario (che dovrà essere approvato da Atersir) pari a quello del 2013 incrementato del 5%. L'amministrazione sta verificando, con il gestore del servizio rifiuti, la possibilità di razionalizzare le attività per evitare aumenti della tariffa rispetto al 2013.

c) ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF

L'addizionale comunale al gettito I.R.P.E.F., confermata nella misura percentuale dello 0,4% con una soglia di esenzione di euro 10.000,00, prevede uno stanziamento di euro 440.000,00, in linea con i dati del 2012 e del 2013.

d) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E SULLE AFFISSIONI

Il gettito stimato, sulla base della conferma delle tariffe deliberate a norma del decreto legislativo n.507 del 15/11/93, è previsto in euro 117.000,00 leggermente sottostimato rispetto al dato 2012 di euro 123.380,03 e al dato di pre-consuntivo 2013 di euro 124.059,98.

Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

Non è previsto alcuno stanziamento, motivato dal trasferimento del servizio polizia municipale alla "Unione di Comuni Terre d'Argine" costituita nel corso dell'anno 2006, che provvede, pertanto, anche alla riscossione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada. La destinazione di tali proventi ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della strada", è stata approvata con deliberazione della giunta dell'Unione delle Terre d'Argine del 19 febbraio 2014, n. 15.

Proventi da beni patrimoniali

La previsione di entrata, effettuata sulla base dei canoni delle locazioni e concessioni in corso, per il 2014 risulta di complessivi euro 649.635,00. L'incremento rispetto al dato di pre-consuntivo 2013, pari ad euro 518.932,20, risente per circa euro 80.000,00 dalla contabilizzazione per cassa di una rata 2013 di canoni di concessione per le reti idriche, fognarie e del gas, da considerarsi un'entrata una-tantum, e per circa euro 60.000,00 dalla diversa modalità di contabilizzazione dell'iva commerciale.

Servizi pubblici

- a) La percentuale complessiva di copertura per i servizi pubblici a domanda individuale, risulta dalla situazione analitica delle entrate e delle spese dei singoli servizi, allegata al materiale consegnato. A seguito delle modifiche apportate al DM 31 dicembre 1983 dal decreto-legge 179/2012 nei servizi a domanda individuale non è più ricompresa l'illuminazione votiva.
- b) La farmacia comunale, la cui gestione è stata affidata alle "Farmacie Riunite di Reggio Emilia", è iscritta nel bilancio 2014, nella parte spesa per le voci di spesa sostenute direttamente dal Comune (personale, affitto locali ed altre spese). Nella parte entrata sono iscritti i riversamenti effettuati da FCR al fine di permettere il pagamento delle spese di funzionamento. Si ricorda che anche per questa voce di entrata, a partire dalla redazione del rendiconto 2012, in previsione dell'introduzione della nuova contabilità, si è passati alla contabilizzazione per cassa. Per l'anno 2014 l'utile netto stimato è di euro 62.136,19.
- c) Il Comune non gestisce direttamente altri servizi produttivi, in quanto la gestione dei servizi acquedotto e gas metano è stata affidata ad AIMAG S.p.A. Nel bilancio 2014 sono iscritti dividendi per euro 92.500,00. Rispetto all'anno 2012 si rileva una diminuzione di quasi euro 130.000,00.

Proventi diversi

La previsione complessiva di queste entrate ammonta ad euro 137.980,00 in aumento rispetto al dato del rendiconto 2012, pari ad euro 109.266,22.

Esame delle spese correnti

La spesa corrente ritenuta necessaria per consentire il normale funzionamento dei servizi comunali è prevista in complessivi euro 8.157.905,64, in linea rispetto al dato di preconsuntivo 2013 di euro 8.174.130,53, e in aumento rispetto al dato 2012 di euro 6.269.215,69.

La motivazione principale che giustifica questo andamento va ricercata nell'introduzione della TARES, che dal 2013 comporta la contabilizzazione in bilancio del servizio rifiuti.

Voci significative:

a) SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa per il personale dipendente prevista in euro 1.698.254,00 è in lieve calo rispetto al dato 2012 di euro 1.705.706,73 e risulta in linea con i dati del preconsuntivo 2013 disponibili ad oggi. Gli stanziamenti di bilancio tengono conto del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività. L'effettivo utilizzo dipenderà però dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Preconsuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	1.705.706,72	1.690.766,00	1.698.254,00
intervento 03	23.065,93	27.736,05	27.656,49
irap	111.165,00	104.686,00	107.151,00
altre da specificare: Unione	1.065.176,00	1.061.798,00	997.702,00
altre da specificare: Convenzione segreteria	82.773,48	72.400,00	72.400,00
altre da specificare: partecipazioni	84,80	500,00	500,00
Totale spese di personale	2.987.971,93	2.957.886,05	2.903.663,49
spese escluse	331.927,00	316.210,00	326.165,49
Spese soggette al limite (comma 557)	2.656.044,93	2.641.676,05	2.577.498,00
	Rendiconto 2012	Preconsuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014
spese correnti	6.269.215,69	8.166.200,00	8.157.905,64
Spese di personale	2.881.599,31	2.821.565,49	2.852.635,32
incidenza sulle spese correnti	0,46	0,35	0,35

I criteri applicati per il calcolo della spesa di personale sia ai fini dell'art. 1 comma 557 L. 296/2006 che della sua incidenza sulle spese correnti sono stati condivisi dagli Organi di Revisione della Unione e dei Comuni associati. Si rientra nei limiti di legge.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa di personale, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012 in base alla convenzione approvata da Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, effettua il monitoraggio della spesa di personale dei 4 comuni e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli Enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. In questo contesto il ribaltamento della spesa di personale dell'Unione sui singoli comuni è avvenuto procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale di ruolo trasferito in Unione sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. La quota parte dell'Unione Terre d'Argine ribaltata sui singoli comuni è al netto delle componenti escluse.

Ai soli fini del calcolo dell'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'ente locale, per determinare la spesa di personale dell'Unione delle Terre d'Argine da attribuire all'Ente è stata utilizzata la metodologia proposta dalla Sezione delle Autonomie per le società partecipate.

b) SPESE PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO

La spesa per quest'intervento è prevista in euro 130.687,00, in diminuzione rispetto agli euro 139.124,38 della previsione assestata del 2013.

c) SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

La previsione di bilancio di quest'intervento ammonta ad euro 2.952.298,45. Questo dato risulta inferiore di circa euro 100.000,00 rispetto ai dati del pre-consuntivo 2013. Ciò è dovuto principalmente a minori risorse destinate alla manutenzione delle strade.

d) SPESE PER TRASFERIMENTI

La spesa per trasferimenti correnti è prevista in euro 2.948.581,96 e presenta una diminuzione rispetto al preconsuntivo 2013 legata principalmente all'erogazione dei contributi di autonoma sistemazione per il sisma di maggio 2012.

e) SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed è così suddivisa:

- interessi passivi euro 34.836,50;
- quota capitale euro 203.686,36.

Nel complesso la spesa per ammortamento mutui resta sostanzialmente invariata con un lieve incremento della quota capitale dovuta all'ammortamento a quote di capitale crescenti.

Per gli anni 2014, 2015, 2016 non si prevede assunzione di prestiti per poter rispettare le disposizioni relative al Patto di Stabilità interno.

f) SPESE PER IMPOSTE E TASSE

L'importo complessivo previsto ammonta a euro 254.693,05 e presenta un aumento di spesa di circa euro 80.000,00 rispetto al preconsuntivo 2013.

Questo aumento è dato da una diversa contabilizzazione in bilancio dell'iva legata alle attività commerciali che non viene più imputata alle partite di giro ma contabilizzata insieme ai relativi imponibili, come previsto dalle nuove regole della contabilità armonizzata.

g) SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

Il Revisore Unico prende atto che nel bilancio 2014 non è iscritto in questo intervento nessuno stanziamento, in quanto il Comune, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1 del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote minime di ammortamento sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel, con la gradualità di cui all'art. 127 del DLgs. N. 77/1995 e successive modifiche.

h) FONDO DI RISERVA

È stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di euro 45.411,71 che, rappresentando lo 0,56% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'articolo 166 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267. La quota riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, è di euro 12.236,86.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014

Per trasferimenti in conto esercizio all'Unione delle Terre d'Argine: servizi educativi, polizia locale, servizi sociali (compresi quelli già trasferiti all'ASP, 5 per mille irpef, fondi da Fondazione CRMO), servizi informatici, servizio personale e altri servizi	€ 2.482.500,00
HERA S.p.a. per servizio gestione rifiuti urbani e assimilati e per servizio riscossione Tari (previsione)	€ 1.515.000,00
Libra 93	€ 35.370,00
Quota associativa di gestione Ente gestionale per i parchi e la biodiversità Emilia centrale	€ 20.660,00
Consorzio Energia Veneto (CEV)	€ 1.500,00
Ufficio associato del contenzioso tributario	€ 1.422,40
Per trasferimenti in conto esercizio ad AMO spa	€ 262,10
Per trasferimenti in conto capitale all'Unione delle Terre d'Argine	€ 30.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile. Si segnala che in data 10 dicembre 2013 l'assemblea straordinaria dei soci di Carpiformazione ha deliberato lo scioglimento della società e che quest'ultima è stata posta in liquidazione con effetto dal 31 dicembre 2013.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e dei dati di pre-consuntivo 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Considera attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Si rileva che la parte corrente del bilancio relativamente agli esercizi 2014, 2015 e 2016, è costruita senza utilizzare oneri di urbanizzazione e avanzo di amministrazione, e risulta in avanzo per euro 10.000,00. Questa eccedenza viene destinata al finanziamento dell'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca, previsto nella parte investimenti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Ritiene i mezzi di copertura finanziaria e le spese per investimenti conformi all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Valuta coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo dell'Ente.

Si rileva che gli investimenti previsti per il triennio 2014-2016 sono finanziati esclusivamente con risorse proprie senza ricorrere alla contrazione di nuovi mutui.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Ritiene conformi le previsioni contenute nello schema di bilancio al conseguimento negli anni 2014, 2015 e 2016 degli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire, il cui trend è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, ritiene necessario impegnare le spese in conto capitale corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

f) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio ritiene necessario:

- per gli immobili da cedere avviare tempestivamente le procedure di alienazione previste;
- non impegnare alcuna spesa in conto capitale fino alla aggiudicazione definitiva delle procedure di vendita.

g) Riguardo all'indebitamento

Suggerisce all'Ente di mantenere sempre monitorato il livello di indebitamento in essere.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Campogalliano, 13 marzo 2014.

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Francesca Bucciarelli

Francesca Bucciarelli

